



# COMUNE DI ZOCCA

Provincia di Modena

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10  
SEDUTA DEL 21 MARZO 2018

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI )  
ANNO 2018.**

L'anno DUEMILADICIOTTO, questo giorno VENTUNO del mese di MARZO alle ore 20:30 in sessione straordinaria di prima convocazione ed seduta pubblica, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 si è riunito il Consiglio Comunale presso la Sala Consiliare, per la trattazione degli oggetti all'Ordine del Giorno.

Fatto l'appello nominale risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
1. TANARI Gianfranco (Sindaco)	X	
2. ROPA Federico	X	
3. VITALI Marco	X	
4. CAMPAGNINI Gilberto	X	
5. ROSSI TORRI Susanna	X	
6. BALLOTTA Mirco	X	
7. BONDI Simone	X	
8. STEFANINI Giovanni	X	
9. DEGLI ESPOSTI Livio	X	
10. PRECI Aldo	X	
11. BORTOLINI Michela	X	
12. DRAGHETTI Carla		X
13. BACCOLINI Alessandro		X

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Assiste il Vicesegretario Comunale Ivonne BERTONI redattore del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Gianfranco TANARI, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i Sigg.ri: BONDI SIMONE, BALLOTTA MIRCO, PRECI ALDO..

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg.ri Consiglieri ai sensi dell'art. 18 del vigente Statuto Comunale, porta la trattazione dell'oggetto qui in margine indicato, e nella sala sono depositate, da 24 ore, le proposte relative, coi documenti necessari.

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2018.**

Si dà atto che durante l'appello risultano assenti giustificati i Consiglieri Comunali Draghetti Carla e Baccolini Alessandro.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Il Sindaco Gianfranco Tanari dà la parola alla Dr.ssa Roberta Scheri dell'ufficio ragioneria del comune che illustra l'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Intervengono il Consigliere Comunale ed assessore Ropa Federico ed il Sindaco.

**Vista** la deliberazione di consiliare n. 95 del 29/12/2017 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2018/2020;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 29.12.2017, immediatamente esecutiva, che ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2018/2020;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 09/01/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG relativo all'esercizio 2018;

**Premesso** che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

**Ricordato** che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio

pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);

- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

**Visto** il Regolamento per l'applicazione e l'istituzione del tributo TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in 07/04/2014 il quale all'articolo 13 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario approvato dall'autorità competente;

**Visto** il Piano Finanziario 2018 per il Comune di Zocca approvato dall'Agenzia d'ambito regionale ATERSIR con propria deliberazione n. 9 del 19/02/2018, comprensivo della quota per il fondo solidarietà terremoto pari ad €. 1.888,89 al netto di IVA, di sconti e riduzioni previsti per legge e con Regolamento comunale, nonché dei costi di accertamento e riscossione del credito (CARC) per un importo complessivo di € 607.150,00 agli atti;

**Considerato** che:

- al totale dei costi risultanti dal Piano finanziario approvato da ATERSIR occorre aggiungere i costi sostenuti direttamente dal Comune a titolo di CARC, fondo svalutazione crediti oltre che riduzioni dovute alle agevolazioni, così come risulta dal prospetto riepilogativo dei costi di cui all'allegato A);

- dal totale dei costi di cui al punto precedente occorre invece dedurre il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche (di cui all'art. 33 bis del Dl n. 248 del 2007);

**Tenuto conto**, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzazione di cui al D.P.R. 158/1999 come stabilito dal vigente Regolamento comunale;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

**Evidenziato** che ai sensi dell'art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

**Ritenuto** conseguentemente opportuno, ai sensi dell'art. 4 del DPR 158/99, articolare la tariffa nelle fasce domestica e non domestica ripartendo l'importo complessivo della tariffa rifiuti pari a complessivi € 686.144,12 determinando le tariffe 2018 del tributo Tari sulla base dei seguenti criteri:

- suddivisione dell'importo complessivo per il 34,28% con la Quota Fissa della tariffa (pari a complessivi €. 235.210,20) e per il restante 65,72% con la Quota Variabile (pari a complessivi €. 450.933,92);
- ripartizione del peso delle due categorie nel seguente modo: 75% per le utenze domestiche e 25% per le utenze non domestiche;

**Visto** inoltre l'articolo 27 del Regolamento TARI, il quale prevede agevolazioni per la zona circostante l'area della discarica di Roncobotto;

**Preso** atto che tale agevolazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, può essere posta a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziata a carico del bilancio, attraverso specifiche autorizzazioni di spesa che non possono comunque superare il 7% dei costi complessivi del servizio;

**Ritenuto** di finanziare il costo di €. 10.000,00 relativo a tale agevolazione ponendola a carico del bilancio di previsione 2018;

**Ritenuto** quindi di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2018, secondo i coefficienti di produttività di seguito specificati:

**Parte fissa utenze domestiche**

N. componenti nucleo familiare	numero utenze	tot superficie (mq)	Ka	TF €/MQ
1	960	95.013	0,80	0,44340
2	2513	241.961	0,94	0,52100
3	355	42.505	1,05	0,58197
4	238	28.928	1,14	0,63185
5	73	7.538	1,23	0,68174

6 o più	30	3.263	1,30	0,72053
---------	----	-------	------	---------

**Parte variabile utenze domestiche**

Categorie	numero utenze	tot superficie (mq)	Kb	TV €.
1	960	95.013	0,94	56,37686
2	2513	241.961	1,74	104,35716
3	355	42.505	2,23	133,44522
4	238	28.928	2,32	139,14288
5	73	7.538	2,90	173,92860
6 o più	30	3.263	3,40	203,91629

**Parte fissa utenze non domestiche**

Cat	Descrizione	Num utenze	Tot mq	KC	TF €/MQ
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni caserme	5	1193	0,67	0,45983
2	cinematografi e teatri	2	420	0,43	0,29512
3	autorimesse, magazzini senza vendita	29	6509	0,65	0,44267
4	campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	15	9288	0,76	0,52160
5	stabilimenti balneari	-	-	0,60	0,41248
6	esposizioni ed autosaloni	9	1745	0,68	0,46669
7	alberghi con ristorante	24	8184	1,38	0,94437
8	alberghi senza ristorante	2	574	1,06	0,72784
9	case di cura e riposo	1	860	1,21	0,83216
10	Ospedali	-	-	1,26	0,86270
11	uffici, agenzie, studi professionali	65	8965	1,75	1,19762
12	banche ed istituti di credito	3	671	0,91	0,62455
13	negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie e beni durevoli	31	3179	1,35	0,92447
14	edicola, farmacia, tabaccherie	5	437	1,70	1,16433
15	negozi particolari: filatelia tende e tessuti ecc.	3	412	0,83	0,56964
16	banchi di mercato beni durevoli	-	-	1,68	1,15061
17	attività artigianali: parrucchieri,	15	1051	1,48	1,01575

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 10 DEL 21/03/2018

	barbieri ed estetica				
18	attività artigianali: falegnami, idraulici, fabbri ed elettricisti	13	1224	1,00	0,68529
19	carrozzeria, autofficine, elettrauto, gommista	10	2485	1,36	0,93476
20	attività industriali con capannone di produzione	7	9662	0,84	0,57582
21	attività artigianali di produzione beni	55	16926	1,01	0,69249
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub, agriturismo	25	3430	2,93	2,01159
23	mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	1	299	9,85	6,76295
24	bar, caffè, pasticceria	13	1742	2,80	1,91825
25	Supermercati, macellerie e generi alimentari	27	3926	2,02	1,38636
26	plurilicenze alimentari	-	-	1,54	1,05693
27	ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza a taglio	4	304	3,67	2,51740
28	ipermercati di generi misti	-	-	1,56	1,07065
29	banchi mercato generi alimentari	-	-	3,50	2,40210
30	discoteche, night club	-	-	1,04	0,71377

**Parte variabile utenze non domestiche**

Cat	Descrizione	Num utenze	Tot mq	Kd	TV €/MQ
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni caserme	5	1193	5,50	0,88796
2	cinematografi e teatri	2	420	5,00	0,80724
3	autorimesse, magazzini senza vendita	29	6509	5,25	0,84760
4	campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	15	9288	6,25	1,00905
5	stabilimenti balneari	-	-	4,90	0,79142
6	esposizioni ed autosaloni	9	1745	5,62	0,90733
7	alberghi con ristorante	24	8184	9,85	1,59026
8	alberghi senza ristorante	2	574	8,71	1,40653
9	case di cura e riposo	1	860	9,92	1,60107
10	Ospedali	-	-	10,29	1,66113
11	uffici, agenzie, studi professionali	65	8965	14,29	2,30628
12	banche ed istituti di credito	3	671	7,68	1,23992
13	negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie e beni durevoli	31	3179	11,04	1,78238

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 10 DEL 21/03/2018

14	edicola, farmacia, tabaccherie	5	437	13,93	2,24816
15	negozi particolari: filatelia tende e tessuti ecc.	3	412	6,81	1,09946
16	banchi di mercato beni durevoli	-	-	13,73	2,21635
17	attività artigianali: parrucchieri, barbieri ed estetica	15	1051	12,12	1,95674
18	attività artigianali: falegnami, idraulici fabbri ed elettricisti	13	1224	8,22	1,32742
19	carrozzeria, autofficine, elettrauto, gommista	10	2485	11,16	1,80175
20	attività industriali con capannone di produzione	7	9662	6,87	1,10914
21	attività artigianali di produzione beni	55	16926	8,25	1,33170
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub, agriturismo	25	3430	23,03	3,71749
23	mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	1	299	62,55	10,09854
24	bar, caffè, pasticceria	13	1742	20,97	3,38620
25	Supermercati, macellerie e generi alimentari	27	3926	16,55	2,67196
26	plurilicenze alimentari	-	-	12,60	2,03424
27	ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza a taglio	4	304	30,03	4,84827
28	ipermercati di generi misti	-	-	12,82	2,06976
29	banchi mercato generi alimentari	-	-	28,70	4,63354
30	discoteche, night club	-	-	8,56	1,38199

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Dato atto:**

- che sono stati utilizzati ai fini della determinazione delle tariffe le categorie ed i coefficienti relativi ai comuni aventi popolazione maggiore di 5.000 abitanti in quanto maggiormente rispondenti all'esigenza di differenziare le tariffe in relazione alla potenzialità di produzione dei rifiuti e tenuto altresì conto dalla gestione a livello sovracomunale di parte dei servizi;

- che i coefficienti di produzione rifiuti kb, per la determinazione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche, sono fissati entro i limiti minimi e massimi normativamente previsti, tenuto conto in particolare delle modifiche apportate al comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, dall'art. 2, comma 1, lettera e-bis della Legge 2 maggio 2014, n.68, in modo da attenuare gli incrementi tariffari eccessivi sui nuclei familiari più numerosi, e che il coefficiente ka, per il calcolo della quota fissa, è quello fissato dal D.P.R. 158/99 per il Nord Italia;

- che, i coefficienti kc e kd per il calcolo, rispettivamente, della quota fissa e della quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche, sono stabiliti tenendo conto dei criteri e anche in deroga, comunque sempre entro il 50% consentito dalla normativa vigente, rispetto ai limiti minimi e massimi previsti dal D.P.R. 158/99 per alcune categorie di utenza, per attenuare eventuali eccessivi aumenti o diminuzioni tariffarie, nel rispetto dell'obbligo di procedere alla copertura integrale dei costi e comunque in attesa di nuovi criteri di calcolo previsti, ma non ancora normati dall'art. 238 - comma 6 del D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006 (T.U. sulle Norme Ambientali);

**Visti:**

a) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali”*;

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

**Richiamato** l'articolo unico del D.M. 09/02/2018 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15/02/2018), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020;

**Visto** l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 37, lett. a), della legge n. 205/2017 il quale sospende, per il 2016, 2017 e 2018, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

*26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e*



*agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Per l'anno 2018 la sospensione di cui al primo periodo non si applica ai comuni istituiti a seguito di fusione ai sensi degli articoli 15 e 16 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e a decorrere dal 2017 al contributo di sbarco di cui all'articolo 4, comma 3-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.*

**Richiamato** infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”.*

**Vista** la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;

Dopo la discussione il cui contenuto è disponibile al seguente link: <https://youtu.be/a3oURWlfYrU> si procede alla votazione, con i seguenti risultati:

Voti favorevoli: n.9

Voti astenuti: n. 2 (Bortolini Michela, Preci Aldo)

Voti contrari: n. 0

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Richiamato** l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

**Visto** il parere del Revisore dei Conti;

**Visti** i pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio finanziario dott.ssa Ivonne Bertoni, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

### DELIBERA

1) **DI CONFERMARE** per l'anno 2018 e per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti ai sensi dell'articolo 1, comma 652, della legge n. 147/2013:

#### UTENZE DOMESTICHE

##### Parte fissa utenze domestiche

N. componenti nucleo familiare	numero utenze	tot superficie (mq)	Ka	TF €/MQ
1	960	95.013	0,80	0,44340
2	2513	241.961	0,94	0,52100
3	355	42.505	1,05	0,58197
4	238	28.928	1,14	0,63185
5	73	7.538	1,23	0,68174
6 o più	30	3.263	1,30	0,72053

##### Parte variabile utenze domestiche

Categorie	numero utenze	tot superficie (mq)	Kb	TV €.
1	960	95.013	0,94	56,37686
2	2513	241.961	1,74	104,35716
3	355	42.505	2,23	133,44522
4	238	28.928	2,32	139,14288
5	73	7.538	2,90	173,92860
6 o più	30	3.263	3,40	203,91629

**UTENZE NON DOMESTICHE**

**Parte fissa utenze non domestiche**

<b>Cat</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Num utenze</b>	<b>Tot mq</b>	<b>KC</b>	<b>TF €/MQ</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni caserme	5	1193	0,67	0,45983
2	cinematografi e teatri	2	420	0,43	0,29512
3	autorimesse, magazzini senza vendita	29	6509	0,65	0,44267
4	campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	15	9288	0,76	0,52160
5	stabilimenti balneari	-	-	0,60	0,41248
6	esposizioni ed autosaloni	9	1745	0,68	0,46669
7	alberghi con ristorante	24	8184	1,38	0,94437
8	alberghi senza ristorante	2	574	1,06	0,72784
9	case di cura e riposo	1	860	1,21	0,83216
10	Ospedali	-	-	1,26	0,86270
11	uffici, agenzie, studi professionali	65	8965	1,75	1,19762
12	banche ed istituti di credito	3	671	0,91	0,62455
13	negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie e beni durevoli	31	3179	1,35	0,92447
14	edicola, farmacia, tabaccherie	5	437	1,70	1,16433
15	negozi particolari: filatelia tende e tessuti ecc.	3	412	0,83	0,56964
16	banchi di mercato beni durevoli	-	-	1,68	1,15061
17	attività artigianali: parrucchieri, barbieri ed estetica	15	1051	1,48	1,01575
18	attività artigianali: falegnami, idraulici, fabbri ed elettricisti	13	1224	1,00	0,68529
19	carrozzeria, autofficine, elettrauto, gommista	10	2485	1,36	0,93476
20	attività industriali con capannone di produzione	7	9662	0,84	0,57582
21	attività artigianali di produzione beni	55	16926	1,01	0,69249
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub, agriturismo	25	3430	2,93	2,01159
23	mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	1	299	9,85	6,76295
24	bar, caffè, pasticceria	13	1742	2,80	1,91825
25	Supermercati, macellerie e generi alimentari	27	3926	2,02	1,38636

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 10 DEL 21/03/2018

26	plurilicenze alimentari	-	-	1,54	1,05693
27	ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza a taglio	4	304	3,67	2,51740
28	ipermercati di generi misti	-	-	1,56	1,07065
29	banchi mercato generi alimentari	-	-	3,50	2,40210
30	discoteche, night club	-	-	1,04	0,71377

**Parte variabile utenze non domestiche**

Cat	Descrizione	Num utenze	Tot mq	Kd	TV €/MQ
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni caserme	5	1193	5,50	0,88796
2	cinematografi e teatri	2	420	5,00	0,80724
3	autorimesse, magazzini senza vendita	29	6509	5,25	0,84760
4	campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	15	9288	6,25	1,00905
5	stabilimenti balneari	-	-	4,90	0,79142
6	esposizioni ed autosaloni	9	1745	5,62	0,90733
7	alberghi con ristorante	24	8184	9,85	1,59026
8	alberghi senza ristorante	2	574	8,71	1,40653
9	case di cura e riposo	1	860	9,92	1,60107
10	Ospedali	-	-	10,29	1,66113
11	uffici, agenzie, studi professionali	65	8965	14,29	2,30628
12	banche ed istituti di credito	3	671	7,68	1,23992
13	negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie e beni durevoli	31	3179	11,04	1,78238
14	edicola, farmacia, tabaccherie	5	437	13,93	2,24816
15	negozi particolari: filatelia tende e tessuti ecc.	3	412	6,81	1,09946
16	banchi di mercato beni durevoli	-	-	13,73	2,21635
17	attività artigianali: parrucchieri, barbieri ed estetica	15	1051	12,12	1,95674
18	attività artigianali: falegnami, idraulici fabbri ed elettricisti	13	1224	8,22	1,32742
19	carrozzeria, autofficine, elettrauto, gommista	10	2485	11,16	1,80175
20	attività industriali con capannone di produzione	7	9662	6,87	1,10914
21	attività artigianali di produzione beni	55	16926	8,25	1,33170
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub, agriturismo	25	3430	23,03	3,71749

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 10 DEL 21/03/2018

23	mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	1	299	62,55	10,09854
24	bar, caffè, pasticceria	13	1742	20,97	3,38620
25	Supermercati, macellerie e generi alimentari	27	3926	16,55	2,67196
26	plurilicenze alimentari	-	-	12,60	2,03424
27	ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza a taglio	4	304	30,03	4,84827
28	ipermercati di generi misti	-	-	12,82	2,06976
29	banchi mercato generi alimentari	-	-	28,70	4,63354
30	discoteche, night club	-	-	8,56	1,38199

2) **DI QUANTIFICARE** in €. 686.144,12 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti;

3) **DI APPORTARE** con successivo atto, le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2018;

4) **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

**DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Votanti n. 11;

Voti favorevoli n. 11;

Voti contrari n. 0;

Astenuti n. 0.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 10 DEL 21/03/2018  
**Comune di Zocca**

**Allegato A**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI ANNO 2018**

<b>VOCI DI COSTO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>Rif. Cap. Bilancio</b>
Quota Gestore SGRUA (IVA esclusa) approvazione ATERSIR del _____	607.150,00	9526/105
+ IVA su quota Gestore	59.796,10	9526/105
<b>TOTALE PIANO FINANZIARIO 2018 approvato da ATERSIR</b>	<b>666.946,10</b>	
- Restituzione fondo incentivante L. R. 16/2015		3668
+ Quota Servizi comunali	1.863,00	
<b>TOTALE CORRISPETTIVO 2017 SGRUA</b>	<b>668.809,10</b>	
- Contributo MIUR per le Scuole Statali	-2.700,00	2126
- Agevolazioni per abitanti frazione Missano (finanziate con altre entrate di bilancio)	-10.000,00	altre entrate
+ CARC 2017: Servizio riscossione tributo	22.634,00	1428/146+personale
+ Fondo Svalutazione Crediti	28.401,02	1898/690
- Riscossione entrate derivanti da attività di recupero evasione	-21.000,00	1201-1205
<b>IMPORTO COMPLESSIVO TARIFFA RIFIUTI</b>	<b>686.144,12</b>	
ADDIZIONALE PROVINCIALE 5%	34.307,21	
<b>TOTALE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2018</b>	<b>720.451,33</b>	

# COMUNE DI ZOCCA

Provincia di Modena

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI ) ANNO 2018.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Ragioniere Capo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

---

---

---

Lì, 15.03.2018

IL RAGIONIERE CAPO

F.to Ivonne BERTONI

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

---

---

---

Lì, 15.03.2018

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Ivonne BERTONI

Comune di Zocca  
(Provincia di Modena)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 21/03/2018

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

F.to Gianfranco TANARI

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**

F.to Ivonne BERTONI

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale certifica:

- che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line il giorno martedì 10 aprile 2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, c.1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Lì, martedì 10 aprile 2018

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Ivonne BERTONI

---

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Lì, martedì 10 aprile 2018

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

Ivonne BERTONI

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesto che la presente deliberazione:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ex. art. 134, 4° comma, T.U. D.Lgs. 267/2000;

[X] è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ex. art. 134, 3° comma del T.U. D.Lgs. 267/2000;

Addì, \_\_\_\_\_

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Ivonne BERTONI

---